



Bilancio Sociale



2025

Predisposto ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 117/2017

Indice:

1. Metodologia adottata per la predisposizione del Bilancio Sociale
2. Informazioni generali sull'Ente
3. **Struttura, Governo e Amministrazione:**
 - *Assetto Istituzionale*
 - *Comitato Provinciale di Roma*
 - *Presidente Provinciale di Roma*
 - *Collegio dei Revisori dei Conti*
 - *La nostra Sede*
 - *Composizione Base Associativa*
 - *Principali Attività Sportive 2025*
4. **Persone che operano nell'Ente:**
 - *Dipendenti a tempo indeterminato CCNL Commercio*
 - *Collaboratori Contratto Co.Co.Co Sportivo.*
 - *Responsabili Discipline Sportive*
5. **Obiettivi e Attività:**
 - *Promozione della pratica sportiva per tutti.*
 - *Diffusione dei valori dello sport.*
 - *Sviluppo dello sport di base e amatoriale*
 - *Inclusione sociale e integrazione*
 - *Educazione a stili di vita sani.*
 - *Supporto alle associazioni sportive dilettantistiche*
 - *Promozione del territorio*

 - *Organizzazione di eventi sportivi*
 - *Corsi e attività motorie*
 - *Formazione e aggiornamento*
 - *Progetti educativi nelle scuole*
 - *Attività inclusive e sociali*
 - *Campagne di sensibilizzazione*
 - *Supporto amministrativo e consulenza*
 - *Collaborazioni istituzionali*
 - *Promozione e comunicazione*
6. **Situazione Economico Finanziaria:**
 - *Rendiconto di gestione al 31/12/2025*
 - *Dichiarazione Contributi Pubblici.*
7. **Altre Informazioni – Monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo:**
 - *Relazione e commento del Rendiconto della gestione al 31/12/2025 redatta dal Revisore Legale*

Lettera del Presidente

Cari Associati, Gentili Stakeholder,

con il presente Bilancio Sociale il **C.S.E.N. – Comitato Provinciale di Roma** rinnova il proprio impegno alla trasparenza, alla responsabilità e alla condivisione dei risultati raggiunti nel corso dell'anno 2025.

Questo documento non rappresenta soltanto un adempimento previsto dalla normativa del Terzo Settore, ma costituisce per il nostro Comitato un momento di riflessione, verifica e consapevolezza rispetto al lavoro svolto e agli obiettivi perseguiti. Attraverso il Bilancio Sociale intendiamo offrire una visione chiara e completa delle attività realizzate, delle risorse impiegate e dell'impatto generato sul territorio provinciale di Roma, valorizzando il contributo delle associazioni affiliate, dirigenti, tecnici, volontari e tesserati che quotidianamente operano con dedizione e competenza.

L'anno di riferimento è stato caratterizzato da un costante impegno volto a promuovere lo sport, la cultura e le attività sociali come strumenti di inclusione, crescita personale e coesione della comunità. In un contesto in continua evoluzione, il Comitato Provinciale di Roma ha saputo rafforzare il proprio ruolo di punto di riferimento per il territorio, consolidando le relazioni istituzionali e ampliando le opportunità offerte alle associazioni affiliate.

Il Bilancio Sociale rappresenta altresì uno strumento di dialogo con tutti i nostri stakeholder. Crediamo fermamente che la condivisione dei risultati e delle criticità costituisca la base per un percorso di miglioramento continuo, orientato alla qualità dei servizi e alla sostenibilità delle azioni intraprese.

Desidero rivolgere un sentito ringraziamento a tutti coloro che, con il proprio impegno e la propria professionalità, contribuiscono quotidianamente alla crescita del nostro Comitato. È grazie alla collaborazione e allo spirito associativo che possiamo continuare a promuovere i valori dello sport e del Terzo Settore sul territorio di Roma.

Con rinnovato senso di responsabilità e fiducia nel futuro, confermiamo il nostro impegno a operare nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza e partecipazione, nella consapevolezza che solo attraverso il lavoro condiviso sia possibile generare valore per la collettività.

Il Presidente

C.S.E.N. – Comitato Provinciale di Roma

Il bilancio sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Attraverso il bilancio sociale i lettori devono essere messi in condizione di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'organizzazione riserva nella propria gestione rispetto alle esigenze dei suoi stakeholder. In virtù di questa natura, tale tipologia di documento non accoglie soltanto dati quantitativi, ma fornisce informazioni riguardo a strategie e comportamenti adottati per raggiungere le finalità statutarie, risultati raggiunti e l'eventuale ricaduta benefica per la collettività. Da questo punto di vista, il bilancio sociale adempie contemporaneamente a tre funzioni: gestione, controllo e rendicontazione.

Attraverso il bilancio sociale, il C.S.E.N. Provinciale di Roma APS intende conseguire due obiettivi principali:

fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo della gestione svolta nel periodo considerato, in modo da avviare un processo interattivo di scambio e comunicazione volto al miglioramento delle performance associative;

fornire informazioni sulla qualità dell'Ente, con l'obiettivo di ampliare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore, e tenendo conto, tra gli altri elementi, della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'impresa sociale, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte.

Il documento è stato redatto conformemente alle Linee guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali il 4 luglio 2019, adottate con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, sentito il Consiglio Nazionale del Terzo Settore, e tiene conto della natura dell'attività esercitata e delle dimensioni dell'Ente, anche ai fini della valutazione dell'impatto sociale generato.

Questo strumento rappresenta un importante momento di coinvolgimento interno a cui gli appartenenti alla struttura organizzativa si dedicano in prima persona, ciascuno secondo la propria area di competenza. Attraverso una costante rendicontazione delle attività svolte e dei risultati ottenuti (reportistica settimanale, riunioni interne mensili, relazioni trimestrali, registrazione dei dati, policy interne in tema di parità di genere e sostenibilità), lo staff verifica in corso d'anno lo stato dell'arte delle azioni programmate ed eventualmente propone rimodulazioni in base ai bisogni intercettati delle associate e dai tesserati, fino ad arrivare a comporre la relazione conclusiva dell'anno, oggetto poi del più completo documento di rendicontazione sociale. Per gli operatori si tratta quindi di una fondamentale fase di consapevolezza, verifica e autovalutazione del proprio servizio da cui si innescano i processi di miglioramento organizzativo e di pianificazione delle azioni future.

Il presente documento nasce da un lavoro di sintesi, rielaborazione e confronto tra programmazione annuale, bilancio economico, relazione annuale e feedback dei vari stakeholder coinvolti, da cui sono stati raccolti ed elaborati i dati significativi. Le informazioni si ispirano ai principi dettati dall'art. 14 c. 1 D.lgs. 117/2017: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo,

comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

La struttura del documento risulta coerente con quella prevista dalla normativa articolata nei seguenti contenuti:

Metodologia adottata per la predisposizione del Bilancio Sociale

Informazioni generali sull'Ente

Struttura, governo e amministrazione

Persone che operano per l'Ente

Obiettivi e attività

Situazione economico-finanziaria

Altre informazioni monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo

La redazione del Bilancio Sociale è stata realizzata attraverso un percorso partecipato che ha coinvolto attivamente l'intero staff dell'Ente, favorendo un confronto costante tra le diverse aree operative e amministrative. Tale impostazione ha consentito di strutturare un processo condiviso e trasparente, fondato sulla raccolta sistematica dei contributi interni e sulla valorizzazione delle competenze presenti all'interno del CSEN Comitato Provinciale di Roma.

Particolare attenzione è stata dedicata alla rilevazione e all'analisi delle attività sportive dilettantistiche e delle discipline olistiche e sociali promosse sul territorio provinciale, evidenziandone l'impatto sociale, educativo e aggregativo. Il lavoro di redazione ha quindi incluso il monitoraggio dei progetti sportivi, dei percorsi formativi per tecnici e operatori, delle iniziative di promozione del benessere psicofisico, nonché delle attività rivolte a giovani, adulti e categorie fragili, con l'obiettivo di offrire una rappresentazione completa del valore generato.

La diffusione del Bilancio Sociale avverrà attraverso i seguenti canali:

pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente;

comunicazione dell'avvenuta pubblicazione tramite e-mail agli associati e ai partner;

trasmissione del documento ai componenti degli organi istituzionali e a tutti i soggetti che operano all'interno dell'Ente.

Tale modalità di comunicazione consentirà al CSEN Comitato Provinciale di Roma di rendicontare in maniera puntuale e trasparente ai propri stakeholder – associazioni affiliate, tecnici, istruttori, volontari, enti pubblici, famiglie e praticanti – il grado di attuazione della mission istituzionale. In particolare, verranno evidenziati gli impegni assunti nella promozione dello sport dilettantistico come strumento di inclusione, crescita personale e coesione sociale, nonché nella diffusione delle discipline olistiche orientate al benessere globale della persona.

Il Bilancio Sociale, redatto per il primo anno, intende offrire un quadro informativo organico e approfondito in merito al valore sociale, sportivo ed economico delle attività svolte e delle strategie adottate nel corso del 2025. Oltre alla dimensione economico-finanziaria, il documento pone l'accento sugli impatti qualitativi generati sul territorio: incremento della partecipazione sportiva, promozione di stili di vita sani, valorizzazione del volontariato e sostegno alla formazione continua degli operatori sportivi e olistici.

Il documento rappresenta dunque uno strumento di trasparenza e accountability, finalizzato a rafforzare il rapporto di fiducia con gli stakeholder e a consolidare il ruolo del Comitato quale punto di riferimento per la promozione dello sport dilettantistico e delle attività olistiche nella Provincia di Roma.

Le fasi di pubblicazione e diffusione del Bilancio Sociale prevedono la messa online della versione integrale sul sito istituzionale, con possibilità di consultazione e download in formato PDF, garantendo la massima accessibilità, fruibilità e condivisione delle informazioni, in coerenza con i principi di responsabilità, partecipazione e trasparenza che guidano l'azione dell'Ente.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

C.S.E.N. Comitato Provinciale di Roma Via Pietro Mascagni,138
Codice Fiscale:05119950581
Partita Iva:01358611000

Il Centro Sportivo Educativo Nazionale – Comitato Provinciale di Roma è un'Associazione di Promozione Sociale che opera sul territorio di Roma Capitale e della relativa Città Metropolitana, perseguendo finalità di promozione sportiva, culturale e sociale. L'ente svolge, in via esclusiva o principale, attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del Decreto Legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore).

Il CSEN Provinciale di Roma è un'organizzazione priva di scopo di lucro, apartitica e apolitica, che ha adeguato la propria denominazione includendo l'acronimo "APS", conformemente a quanto previsto dall'articolo 35, comma 5, del medesimo Decreto Legislativo. L'ente costituisce una diramazione territoriale della Rete Associativa CSEN a livello nazionale.

Il Comitato Provinciale CSEN di Roma, attivo dal 1976, persegue con continuità le proprie finalità statutarie attraverso progetti e iniziative di alto valore sociale, promuovendo uno sport accessibile, inclusivo e rivolto a tutti. Le sue attività sono orientate allo sviluppo fisico, morale, sociale e culturale dell'individuo, con un impegno costante nel rafforzare il ruolo educativo dello sport nella società.

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, il Comitato collabora in maniera strutturata con il Dipartimento per lo Sport, il CONI, le Federazioni Sportive, il MIUR, le Regioni, gli Enti Locali, le Forze Politiche e Sociali, nonché con associazioni e realtà del territorio.

Tra i principali compiti del Comitato figurano la promozione e la diffusione della pratica sportiva dilettantistica e amatoriale, anche in ambito competitivo, nonché delle attività culturali, sociali e ricreative in linea con quanto previsto dall'art. 1 dello Statuto del CSEN.

Organizza e sostiene campionati, tornei e manifestazioni che abbracciano un'ampia gamma di discipline sportive e sociali, coinvolgendo attivamente le ASD, SSD, BAS e APS affiliate. Particolare attenzione è riservata al mondo della scuola e della terza età, attraverso progetti specifici a carattere sociale.

Il Comitato è inoltre impegnato nell'ambito della formazione, organizzando autonomamente corsi, seminari e attività di aggiornamento per tecnici sportivi, dirigenti e operatori del settore. L'educazione, l'inclusione e l'aggregazione rappresentano i valori fondanti di ogni iniziativa promossa, a conferma del ruolo centrale dello sport come strumento di crescita individuale e collettiva.

Offre altresì ai propri soci, numerosi servizi di supporto quali ad esempio polizze assicurative, assistenza legale, fiscale e burocratica.



Il CSEN per il perseguimento e la realizzazione delle finalità di cui all'art. 1:

Si riporta di seguito l'elenco delle attività di interesse generale, previste dall'art. 1 dello statuto sociale vigente:

Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche. La missione dell'Ente è perseguire la promozione sportiva di alto valore sociale, contribuendo allo sviluppo della pratica sportiva e alla realizzazione di uno sport per tutti e di tutti, creando le condizioni di un più largo sviluppo dell'educazione fisica, dello sport e della salute, anche attraverso la creazione di Società Sportive e di Associazioni di promozione sociale.

Per il perseguimento e la realizzazione delle proprie finalità, il Comitato organizza manifestazioni sportive amatoriali e agonistiche, attività ludico ricreative, didattiche e di avviamento alla pratica sportiva collaborando con Csen Nazionale e ove necessario, con il Dipartimento per lo Sport, con i competenti Organi e Federazioni del C.O.N.I. e con gli Enti territoriali, pubblici e privati;

Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa. Cura la formazione di idonei quadri direttivi e tecnici attraverso specifici corsi di istruzione e formazione extrascolastica per "operatori" dello sport, olistici, di turismo sociale, animatori culturali, del benessere, della promozione sociale, del Terzo Settore e del volontariato di base.

Organizza corsi ed attività di formazione dirette a operatori sportivi ed altre figure sociali rilasciando diplomi ed attestati validi per la didattica sportiva, ludico e ricreativa e della promozione sociale.

Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale. Cura le pubblicazioni necessarie alla realizzazione della propria attività sociale di informazione anche on-line, occupandosi di comunicazione, informazione e stampe anche attraverso il sito web.

Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale. Promuove ed organizza

attività e manifestazioni di cultura, arte, spettacolo e turismo sociale.

Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni.

Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281.

Servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore.

Accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti.

Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

SEZIONE DEL REGISTRO UNICO NAZIONALE DEL TERZO SETTORE IN CUI L'ENTE É ISCRITTO

Il Comitato risulta iscritto al Registro Unico Nazionale degli Enti di Terzo settore (RUNTS), alla sezione B del registro, al numero 115385, nella categoria delle Associazioni di Promozione Sociale.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Il CSEN è retto da norme statutarie e regolamentari ispirate al principio di partecipazione all'attività sociale da parte di chiunque in condizioni di uguaglianza e pari opportunità. L'Ente opera attraverso strutture di base quali Società ed Associazioni Sportive Dilettantistiche, Gruppi Sportivi, Circoli Culturali, di Promozione sociale ed Associazioni in genere che condividono le finalità dell'Ente.

L'affiliazione al CSEN della struttura di base è deliberata dalla Direzione Nazionale nel rispetto delle modalità stabilite dallo statuto e dai regolamenti.

Sono compiti delle strutture di base la promozione costante dell'esperienza sportiva ad ogni livello, delle attività fisico sportive dilettantistiche ed amatoriali, anche a carattere competitivo, nonché culturali, di promozione sociale e del tempo libero, che rispondono alle finalità di cui all'art.1 dello Statuto del CSEN.

Per lo sviluppo delle molteplici attività promozionali il CSEN ha un assetto gestionale che dall'alto si ramifica in strutture ed organi dirigenziali di base, quali i Comitati regionali e Comitati provinciali.

Gli Organi Provinciale del CSEN Roma sono e rimangono in carica per un quadriennio:

Il Comitato Provinciale di Roma
Il Presidente Provinciale di Roma

ASSETTO ISTITUZIONALE

SEDUTE DIREZIONE PROVINCIALE 2025

18 marzo 2025:

- 1) Redazione, esame e approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 12 2024 composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.**
- 2) Convocazione dell'assemblea ordinaria degli associati**

23 luglio 2025:

- 1) Proposta di coordinamento figura formazione nella persona del Prof. Luciano Reali**
- 2) Pianificazione di progetti**
- 3) Presentazione della tessera silver e tessera gold e inserimento contenuti assicurativi**
- 4) Aggiornamento chiusura stagione sportiva**
- 5) Nuove proposte formative tra le varie discipline**

15 dicembre 2025:

- 1) Contratto nuovo box in affitto**
- 2) Corso formativo per i referenti per organizzazione di eventi**
- 3) Timbro di eccellenza per i corsi fatti dai responsabili di settore**
- 4) Acquisto materiale gara per la ginnastica artistica**
- 5) Rinnovo contratto piattaforma per gare ginnastica**
- 6) Tutela legale RCT tecnico**

ORGANIGRAMMA CSEN PROVINCIALE DI ROMA

PRESIDENTE: Franco Alchimede Penna

VICE PRESIDENTE: Nunzio Lopizzo

SEGRETARIO: Roberto Fortunati

CONSIGLIERI:

Enrico Moraggi

Simona Nocco

Cinzia Pennesi

Valerio Di Lorenzo

Paola Rizzica

COMPOSIZIONE BASE ASSOCIATIVA COME COMUNICATO AL CSEN NAZIONALE PER IL 2025

TESSERATI	95541
ASD/SSD	868
BAS	71
CIRCOLI	13
APS/ETS	63

DATI SUGLI ASSOCIATI TESSERATI SPORTIVI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI

Il numero di Associazioni e Società Sportive iscritte e affiliate nell'anno 2025 è pari a **901** Il totale dei tesserati sempre dell'anno 2025 risulta essere 95541 così suddivisi per le principali discipline sportive:

Attività	Partecipanti
Attività sportiva ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness	38020
Body building	11450
Danza Sportiva - Danza Moderna e Contemporanea	3899
Nuoto	5903
Pallavolo	4494
Karate	4338
Judo	5271
Ginnastica Artistica	6669
Cinofilia	2913
Danza Sportiva - STREET DANCE	1799
Pesistica - Cultura Fisica	4461
Danza Sportiva - Danza Classica	2675
Danza Sportiva - Danze Caraibiche, danze coreografiche e danze internazionali	1054
Pallanuoto	2770
Wushu Kung Fu Tradizionale	1893
Calcio	5326
Kickboxing	1602

Atletica leggera	1050
Ginnastica Acrobatica	3189
Vela, Kite, Tavole a vela, Surf e Canoa	725
Pugilato Amatoriale-Gym Boxe	2599
Tennis	1328
Nordic e Fitwalking	1369
Ju-Jitsu	1368
Ginnastica Ritmica	829
Pallacanestro	1606
Attività ginnico-motorie acquatiche	2140
Scherma	61
Tennis - Paddle	1751
Tiro con l'Arco – Tiro a Segno	282
Aikido	670
Taekwondo	642
Ginnastica Aerobica	1913
Pattinaggio	494
Tiro Dinamico Sportivo	470
Automobilismo	74
Muay Thai	661
Arrampicata sportiva	778
Bowling	127
Powerlifting	721
Scacchi	216
Pesca Sportiva	163
Attività subacquee e nuoto pinnato	402
Softair	115
Sport Equestri	11
Motociclismo - Enduro	85
Wushu Kung Fu Moderno	680
Capoeira	107
Pesistica - Pesistica Olimpica	1231
Kendo	206
Ciclismo	324
Motonautica - Diporto	15
Bridge	4
Armi Sportive da caccia -Tiro con l'arco da caccia	77
Sci ed Alpinismo	333
Lotta - Lotta libera	158
Tennis Tavolo	52



Roma



Le nostre aree di intervento.



Lo Sport Dilettantistico

- ✔ Promozione della pratica sportiva amatoriale e agonistica.
- ✔ Organizzazione di campionati, tornei e manifestazioni.



Progetti a Carattere Sociale

Il Mondo della Scuola:

Iniziative educative integrate.

La Terza Età:

Progetti specifici per il benessere e l'invecchiamento attivo.

Supporto costante e crescita professionale. Strumenti concreti per chi fa sport.

Assicurazioni

Polizze dedicate per tutelare associazioni e tesserati in ogni attività.

Formazione Tecnica

Corsi e aggiornamenti continui per tecnici sportivi e operatori.



Consulenza a 360°

Assistenza legale, fiscale e burocratica per navigare le normative del Terzo Settore.

Supporto Dirigenziale

Seminari per i dirigenti di ASD, SSD, BAS e APS affiliate.

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Il Comitato provinciale di Roma riconosce da sempre il valore strategico di uno staff stabile di collaboratori retribuiti, la cui professionalità e formazione continua, rappresentano un elemento fondamentale per la gestione efficace, autonoma e qualificata dell'Ente.

Il gruppo dei collaboratori è composto da 8 unità: 3 dipendenti a tempo indeterminato full time, 4 part time e 1 collaboratore coordinato e continuativo. L'inquadramento economico e funzionale dei lavoratori subordinati è regolato dal Contratto Collettivo Nazionale del Commercio, con livelli retributivi che vanno dal quadro (livello Q) fino al livello 4.

Lo stipendio medio mensile del personale dipendente, espresso in equivalente a tempo pieno, è pari a 31.000 euro lordi, mentre il rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima è pari a 3,5.

Nel 2025 il numero degli impiegati è aumentato di 2 unità rispetto all'esercizio precedente. Il personale è composto da uomini e donne, con una prevalenza femminile; l'età è compresa tra 31 e 61 anni, con un livello di scolarizzazione medio-alto e un'anzianità operativa media di 45 anni. Il Comitato Provinciale si avvale altresì di circa 300 collaboratori sportivi, tra cui in particolare giudici di gara, arbitri e altre figure tecniche specializzate, indispensabili per il regolare svolgimento delle competizioni sportive e dei campionati.

Tali professionalità rivestono un ruolo fondamentale per garantire la corretta organizzazione e gestione delle attività sportive, assicurando il rispetto dei regolamenti e il buon funzionamento di tutte le iniziative che costituiscono parte essenziale delle funzioni istituzionali del Comitato.

DIPENDENTI A TEMPO INDETERMINATO CCNL COMMERCIO:

Nunzio Lopizzo
Alessandra Ianniello
Francesco Cacioppi
Vanessa De Gasperi
Roberto Fortunati
Emanuela De Lullo

COLLABORATORI CONTRATTO CO.CO.CO.:

Andrea Pranovi

COLLABORATORI RESPONSABILI DISCIPLINE SPORTIVE

REFERENTI DISCIPLINE	EMAIL	DISCIPLINA
IVANO DI RONZA	csenroma.nuoto@gmail.com	NUOTO
ANDREA CRISTOFARI (ORGAN.)	crosstrainingcsenroma@gmail.com	CROSSTRAINIG
MARCO FINI (TECNICO)	crosstrainingcsenroma@gmail.com	CROSSTRAINIG
FABIO GIOVANNELLI	csenroma.calcio@gmail.com	CALCIO
LUCA LIBERATI	csenroma.basket@gmail.com	BASKET
ENRICO MORAGGI	teamaikidolaziocsen@gmail.com	AIKIDO
PAOLA PICCIOLI	csenroma.pattinaggioghiaccio@gmail.com	PATTINAGGIO SUL GHIACCIO
MARCO TARUGGI	csenroma.pallanuoto@gmail.com	PALLANUOTO
VALERIO DI LORENZO	csenroma.pallavolo@gmail.com	PALLAVOLO
PAOLO FELLI	csenroma.montagna@gmail.com	MONTAGNA E ARRAMPICATA
PAOLA RIZZICA	csenroma.propedeutica@gmail.com	DANZA PROPEDEUTICA E CLASSICA
CINZIA PENNESI	csenroma.ginnasticartistica@gmail.com	GINNASTICA ART.MASCHILE E ACROBAT
SILVIA CROCIATI	csenroma.ritmica@gmail.com	GINNASTICA RITMICA
ROBERTO BIASINI	csenroma.indoorcycling@gmail.com	INDOOR CYCLING
ENRICO MORAGGI	csenroma.tecnichemanuali@gmail.com	MASSAGGIO E TECNICHE MANUALI

FABIO SALLUSTI	csenroma.pesistica@gmail.com	PESISTICA
SIMONA NOCCO	csenroma.poledance@gmail.com	POLE DANCE
LUIGI GRILLO DARIO LUSIGNANI	csenroma.scherma@gmail.com	SCHERMA
COSTANTINO SANTO	csenroma.tiro@gmail.com	TIRO DINAMICO
CIRO CORTESE	csencombat@gmail.com	COMBAT - SPORT DA RING
ROBERTO POMPONII	pomponi roberto@yahoo.it	JUDO INTEGRATO
ELEONORA ZATTONI CINZIA PENNESI	eleonorazattonicsen@gmail.com	GINNASTICA ARTISTICA
ENRICO ABBRUCIATI	enrico.abbruciati@gmail.com	JEET KUNE DO
ROBERTO FORTUNATI	segreteriaeventi@csenroma.it	JUDO
MASSIMO BORESTA	judotradizionalecsen@gmail.com	JUDO TRADIZIONALE
FRANCO PENNA	francopenna@virgilio.it	KENDO
PATRICK CESARINI	patrickcesarini@hotmail.it	MUAY THAI
GIUSEPPE GROSSI	gix588@gmail.com	SANDA
MARCO STAFFOLI	csenroma.bocce@gmail.com	BOCCE
MASSIMO PERLA	info@cinofilia.it	CINOFILIA
DANIELE CASALE	csenroma.rafting@gmail.com	RAFTING

GIUSEPPE PIREDDA	csenroma.scacchi@gmail.com	SCACCHI
MARCO SABATINO	csenroma.snowboard@gmail.com	SNOWBOARD
DANIELE TRIVELLI	csenroma.surf@gmail.com	SURF E SUP
MARIA STOPPER	csenroma.twirling@gmail.com	TWIRLING
ELIO FALLETTA		CICLISMO MOUTAINBIKE E CICLO TURISMO
GIUSEPPE SABATINO	infostampa.kite@gmail.com	KITESURF
MICHELE POLINI	dott.polini.michele@gmail.com	KUNG FU TRADIZIONALE
CARLO MIOZZI	miozzicarlo@libero.it	JU JITSU SELF DEFENCE
GIORGIO AGOSTINONI	powerliftingcsenroma@gmail.com	POWERLIFTING
NUNZIO LOPIZZO	info@benesserecsen.it	SETTORE DISCIPLINE BIONATURALI
CLAUDIO GENTILI	claudiozsp@tin.it	WING TSUN KUEN
GIOVANBATTISTA RUSSO	urbandancecsennazionale@gmail.com	DANZA CONTEMPORANEA STREET DANCE
FRANCESCA BONGIORNO	francescabongiorno@virgiolio.it	JU JITSU
BELLINI GIULIO	Giulio.bellini@gmail.com	OCR
LUIGI GRILLO	Luigigrillo78@gmail.com	

Obiettivi, impatto e visione integrata

Il Comitato Provinciale di Roma APS opera quale organismo di riferimento per la promozione e lo sviluppo delle attività sportive sul territorio di Roma e Provincia, perseguendo finalità di interesse generale connesse al benessere della collettività, alla coesione sociale e alla valorizzazione del territorio.

L'azione del Comitato si fonda su una concezione ampia e integrata dello sport, inteso quale strumento educativo, formativo e sociale, in grado di interagire sinergicamente con ambiti culturali, ludici e ricreativi.

Visione strategica

Il Comitato adotta una visione integrata delle politiche sportive e socioculturali, orientata alla costruzione di un sistema territoriale inclusivo, accessibile e sostenibile, in cui la pratica sportiva e le attività culturali e ricreative siano riconosciute come diritti fondamentali e leve di sviluppo sociale.

In tale prospettiva, lo sport, insieme alle attività culturali e ludico-ricreative, rappresenta un efficace strumento per promuovere l'integrazione, la partecipazione attiva e il benessere della comunità.

Obiettivi

In coerenza con la propria missione istituzionale, il Comitato persegue i seguenti obiettivi strategici:

- Promuovere la pratica sportiva per tutti, senza discriminazioni;
- Diffondere i valori fondamentali dello sport, quali rispetto, lealtà e solidarietà;
- Sostenere lo sviluppo dello sport di base e amatoriale;
- Favorire processi di inclusione sociale e integrazione;
- Promuovere stili di vita sani e attivi;
- Supportare e valorizzare le associazioni sportive dilettantistiche;
- Promuovere e valorizzare il territorio;
- Incentivare la partecipazione a iniziative culturali, ludiche e ricreative come strumenti di crescita individuale e collettiva.

Attività

Al fine di conseguire gli obiettivi sopra indicati, il Comitato realizza un articolato programma di attività, tra cui:

- Organizzazione e promozione di eventi sportivi, anche integrati con iniziative culturali e momenti ricreativi;
- Attivazione di corsi e programmi di attività motoria per tutte le fasce d'età;
- Realizzazione di attività culturali, ludiche e ricreative finalizzate alla socializzazione, alla valorizzazione delle tradizioni locali e al benessere della persona;
- Iniziative di formazione e aggiornamento per operatori sportivi e dirigenti;
- Sviluppo di progetti educativi in collaborazione con le istituzioni scolastiche;
- Promozione di attività inclusive e sociali rivolte a categorie vulnerabili;
- Campagne di sensibilizzazione sui temi della salute, del benessere e dei valori dello sport;
- Servizi di supporto amministrativo e consulenziale alle associazioni sportive;

- Collaborazioni con enti locali, istituzioni e soggetti del terzo settore;
- Attività di promozione e comunicazione delle iniziative sul territorio.

Impatto

Le attività del Comitato generano un impatto significativo sotto il profilo sociale, educativo, culturale e territoriale. In particolare, esse contribuiscono a:

- Rafforzare la coesione sociale e il senso di comunità;
- Promuovere il benessere psicofisico e relazionale dei cittadini;
- Favorire l'accesso diffuso a opportunità sportive, culturali e ricreative;
- Contrastare fenomeni di marginalizzazione ed esclusione;
- Valorizzare il patrimonio territoriale, culturale e sociale;
- Incentivare la partecipazione attiva dei cittadini.

Il Comitato Provinciale di Roma si configura pertanto quale soggetto strategico nella promozione di politiche integrate in ambito sportivo, culturale e sociale. Attraverso un approccio sinergico e multidisciplinare, esso contribuisce in maniera significativa allo sviluppo armonico del territorio, promuovendo benessere, inclusione e partecipazione.

PRINCIPALI ATTIVITA' SPORTIVE 2025

	TROFEI ED EVENTI SPORTIVI	
19/01/2025	TROFEO KARATE WADO WINTER CUP	FRASCATI
26/01/2025	TROFEO KUNG FU BRUCE LEE	LADISPOLI
09/02/2025	TROFEO GINNASTICA RITMICA SPECIALITA'	APRILIA
16/02/2025	TROFEO JUDO FRANCESCO SOLDANO	VELLETRI
22-23/02/2025	RAINBOW GINNASTICA ARTISTICA LIVELLO AVANZATO	VELLETRI
23/02/2025	TROFEO CARNEVALE KARATE	COLLEFERRO
02-03/03/2025	RAINBOW GYM GINNASTICA ARTISTICA	VELLETRI
23/03/2025	TROFEO AGONISTICO JUDO	VELLETRI
22-23/03/2025	FEEMY DANCE	ROMA
22-23 /03/2025	1° PROVA REGIONALE GINNASTICA RITMICA	PALLIANO
22 -23/03/2025	GINNASTICA ATISTICA PROVA ECCELLENZA	ROMA
30/03/2025	TROFEO 2°MEMORIAL TONINO FEDELI KARATE	COLLEFERRO
30/03/2025	KICK BOXING MUAY THAI	VETRALLA
05-06 /04/2025	RAINWOB GYM BASE BABY GYM	TIVOLI
12-13 /04/2025	RAINBOW AVANZATO GINNASTICA ARTISTICA CUP IND.	VELLETRI
13/04/2025	TROFEO KUDO	VETRALLA
27/04/2025	GINNASTICA ARTISTICA ECCELLENZA	ROMA
04/05/2025	CAMPIONATO REGIONALE POLE & ARIEL	FRASCATI
03-04/04/2025	2° PROVA REGIONALE GINNASTICA RITMICA	VELLETRI
9-10-11/05/2025	SPORT IN FAMIGLIA EVENTO MULTIDISCIPLINARE	ROMA
24/06/2025	1° TROFEO WALKING FOOTBALL	LADISPOLI
12/10/2025	TROFEO GIOVANILE JUDO	VELLETRI
10-11/10/2025	OTTOBRATA MONTICIANA MULTIDISCIPLINARE	ROMA
26/10/2025	CAMPIONATO REGIONALE KARATE	VELLETRI
09/11/2025	CSEN FIGHT DAY	GUIDONIA
23/11/2025	TROFEO D'AUTUNNO GINNASTICA RITMICA	MORLUPO
14/12/2025	TROFEO CHRISTMAS CUP DI JUDO	ROMA

02/02/2025	1° TAPPA TROFEO OLIMPIA	ROMA
23/03/2025	2° TAPPA TROFEO OLIMPIA	ROMA
13/04/2025	3° TAPPA TROFEO OLIMPIA	ROMA
9-10-11/5 2025	SPORT IN FAMIGLIA IN COLLABORAZIONE CON ROMA CAPITALE	ROMA
10/5/2025	BIMBAPNEA REAL SPORTING VILLAGE	ROMA
10/5/2025	OPEN DAY WALKING FOOTBALL	ROMA
13/4/2025	DEFENCE DAY TROFEO DI TIRO DINAMICO	VETRALLA
3/5/2025	FAI STRAIKE TROFEO BOWLING INTEGRATO	ROMA
17/5/2025	POPULAR DANCE	ROMA



La forza del nostro network.

OLTRE 1000

Società sportive affiliate e attivamente partecipanti ai nostri eventi.

Focus Disciplina d'Eccellenza: GINNASTICA ARTISTICA
Cuore pulsante delle nostre manifestazioni (es. Rainbow Gym, Prova Eccellenza Roma, Cup Individuale).



E tanto altro ancora.

INIZIO	CAMPIONATI	TERMINE
29 NOVEMBRE 2025	CAMPIONATO CALCIO	07 GIUGNO 2026
4 OTTOBRE 2025	CAMPIONATO VOLLEY	20 MAGGIO 2026
10 /GENNAIO 2025	CAMPIONATO BASKET	20 MAGGIO 2025
15 NOVEMBRE 2025	CAMPIONATO PALLANUOTO	24 MAGGIO 2026

Non solo sport: uno strumento di crescita.



Sport per Tutti

Accessibile, amatoriale e competitivo, senza barriere.



Inclusione e Aggregazione

Il tessuto connettivo per unire diverse generazioni e background.



Educazione e Sviluppo

Sviluppo fisico, morale, sociale e culturale dell'individuo.

	PROGETTI D'INCLUSIONE	
Dal 1° settembre 2024 Al 30 marzo 2025	Il progetto “Hooligans dell'Inclusione”, un'iniziativa nazionale lanciata dallo CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) nel 2024-2025, volta a promuovere l'integrazione sociale attraverso lo sport. Ecco i dettagli principali: • Obiettivo: Ribaltare l'accezione negativa del termine "Hooligans", trasformandolo in un simbolo di tifo positivo e inclusione. Il progetto promuove l'uguaglianza e la condivisione tra adolescenti normodotati e ragazzi con disabilità. • Finanziamento: Il progetto è cofinanziato dal Dipartimento per lo Sport. • Attività: Prevede momenti di sport integrato, tifo, e attività educative, spesso caratterizzate da magliette, bandiere e sciarpe dedicate.	
		



Dal 1° settembre 2025 Al 30 marzo 2026	Il Progetto SAB è un'iniziativa nazionale promossa dal CSEN (Centro Sportivo Educativo Nazionale) focalizzata sulla promozione di uno stile di vita sano e attivo. Il progetto mira a coniugare la pratica sportiva con la salute e l'educazione fisica, coinvolgendo scuole, enti locali e associazioni su tutto il territorio. • Obiettivi Principali: Il progetto, sviluppato dal settore CSEN Progetti, persegue la diffusione dell'attività fisica come strumento di benessere. • Contesto: Si inserisce nel quadro delle iniziative del CSEN, ente riconosciuto dal CONI e dal CIP, attivo nel promuovere lo sport per tutti. • Finalità Sociali: Oltre all'aspetto sportivo, il progetto punta a un alto valore sociale, favorendo l'inclusione e la salute pubblica. Il progetto è gestito a livello nazionale, coinvolgendo le strutture periferiche del CSEN per la sua attuazione concreta.	
		



	CORSI DI FORMAZIONE	
22-23-/11/2025	Corso di formazione P.D.G. settore judo	ROMA
01/01/2025	Accompagnatore Trekking	
01/01/2025	Istruttore Escursionismo	
10/01/2025	Istruttore Pole dance 1° livello	
26/01/2025	Giudici di 1°livello di Ginnastica Artistica	
08/02/2025	Workshop Twirling	
24/02/2025	Arbitri di Calcio	
01/03/2025	Istruttore Danza Teatro	
09/03/2025	Istruttore Nuoto 1° livello	
29/03/2025	Istruttore Body Building & Fitness 1° livello	
29/03/2025	Personal Trainer Base	
29/03/2025	Personal Trainer Avanzato	
29/03/2025	istruttore power lifting	
01/04/2025	Istruttore baby nuoto	
01/05/2025	Animatore sportivo ricreativo	
04/05/2025	Seminario "SPORT: NUTRIZIONE E INTEGRATORI ALIMENTARI"	
25/05/2025	Giudici Crosstraining	
01/06/2025	Istruttore Danza Classica-Propedeutica	
01/09/2025	Animatore sportivo ricreativo	
01/09/2025	Istruttore Acqua Fitness	
05/09/2025	Giudici di Ginnastica ritmica	
19/09/2025	Istruttore Pole dance 1° livello	
20/09/2025	Tecnici di 1° livello di Ginnastica artistica	
01/10/2025	Istruttore Body Building & Fitness 1° livello	
01/10/2025	Personal Trainer Base	
01/10/2025	Personal Trainer Avanzato	
25/10/2025	Arbitro di Pallavolo	
25/10/2025	Istruttore di Ginnastica ritmica 1° livello	
25/10/2025	Istruttore Pilates Matwork	
28/11/2025	PDG judo	
29/11/2025	Istruttore Pilates Reformer	
13/12/2025	Tecniche di stretching a confronto. Valutazioni posturali-funzionali	

ATTIVITA' NEI CONFRONTI DEI SOCI

Il Comitato CSEN di Roma, oltre a curare con continuità l'organizzazione di campionati, tornei e manifestazioni sportive e culturali sul territorio, svolge un ruolo centrale di supporto e affiancamento nei confronti delle Associazioni e delle Società Sportive affiliate.

In particolare, l'attività del Comitato si estende all'ambito formativo, attraverso l'organizzazione di corsi, aggiornamenti e momenti informativi finalizzati a garantire una corretta gestione delle attività sportive, nel rispetto delle normative vigenti e delle linee guida federali. Tale impegno consente agli affiliati di accrescere le proprie competenze organizzative, amministrative e gestionali.

Sul piano burocratico-amministrativo, il CSEN Provinciale di Roma assicura un'assistenza costante e qualificata, mettendo a disposizione una segreteria dedicata che supporta le realtà sportive negli adempimenti ordinari e straordinari, con particolare riferimento alle procedure connesse al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD). Questo servizio rappresenta un punto di riferimento fondamentale per semplificare gli obblighi amministrativi e garantire la conformità alle disposizioni normative.

Parallelamente, il Comitato offre un servizio di consulenza specializzata per affrontare le principali problematiche di natura civile, fiscale e tributaria che possono interessare le associazioni e le società sportive. L'obiettivo è fornire strumenti concreti e soluzioni operative, contribuendo a una gestione più consapevole, trasparente ed efficiente delle attività.

Attraverso questo insieme integrato di servizi, il CSEN di Roma si conferma un partner affidabile per i propri affiliati, promuovendo non solo la pratica sportiva, ma anche una cultura organizzativa solida e orientata alla crescita e alla sostenibilità del sistema sportivo dilettantistico

Terzo Settore e RUNTS:

Un ulteriore ambito di intervento riguarda l'assistenza agli Enti del Terzo Settore, sviluppata in collaborazione con il CSEN Nazionale. In questo contesto, il Comitato supporta le realtà affiliate nei percorsi di adeguamento alla normativa del Terzo Settore, offrendo orientamento in merito agli aspetti statutari, agli obblighi di iscrizione al RUNTS, alla gestione amministrativa e agli adempimenti fiscali specifici. Tale sinergia consente di garantire un accompagnamento qualificato e aggiornato, favorendo l'integrazione tra attività sportiva dilettantistica e finalità sociali.

Attraverso questo insieme integrato di servizi, il CSEN Provinciale di Roma si conferma un partner affidabile per i propri affiliati, promuovendo non solo la pratica sportiva, ma anche una cultura organizzativa solida, inclusiva e orientata alla crescita sostenibile dell'intero sistema associativo.

Safeguarding:

Il **CSEN** ha compiuto un passo importante nell'adempimento di quanto previsto

dall'art. 16 del **Dlgs. n. 39/2021**, come modificato dal **Dlgs. n. 120/2023**, dimostrando un impegno costante nel garantire la piena conformità normativa delle proprie attività. Seguendo le disposizioni del **Regolamento Safeguarding CSEN** e le Linee Guida rivolte alle società affiliate, l'Ente non si è limitato a rispettare gli obblighi di legge, ma ha attivamente supportato le proprie associate, fornendo consulenza, strumenti pratici e formazione per facilitare l'implementazione delle misure di tutela e sicurezza previste.

Questo approccio riflette la visione del CSEN, che pone al centro la protezione dei soggetti coinvolti, la promozione di ambienti sicuri e la valorizzazione delle realtà affiliate. L'attività svolta non rappresenta solo un obbligo formale, ma un vero e proprio impegno educativo e preventivo, volto a diffondere una cultura della sicurezza e della responsabilità in tutti gli ambiti sportivi e associativi in cui opera l'Ente. In questo modo, il CSEN conferma il proprio ruolo di punto di riferimento per le società affiliate, offrendo supporto concreto e contribuendo a consolidare un modello organizzativo fondato su trasparenza, correttezza e tutela dei diritti di tutti i partecipanti.



6. SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

ENTE DEL TERZO SETTORE
CSEN COMITATO PROVINCIALE DI ROMA
ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE
Via Pietro Mascagni, 138 - 00199 Roma
Codice Fiscale 05119950581



MODELLO A STATO PATRIMONIALE

	31/12/2025	31/12/2024
ATTIVO		
A) QUOTE ASSOCIATIVE O APPORTI ANCORA DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	€ -	€ -
2) costi di sviluppo	€ -	€ -
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	€ -	€ -
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	€ -	€ 2.383
5) avviamento	€ -	€ -
6) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
7) altre	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni immateriali	€ -	€ 2.383
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	€ -	€ -
2) impianti e macchinari	€ 2.830	€ 1.572
3) attrezzature	€ 3.974	€ 6.592
4) altri beni	€ 1.674	€ -
5) immobilizzazioni in corso e acconti	€ -	€ -
Totale immobilizzazioni materiali	€ 8.478	€ 8.164
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate	€ -	€ -
c) altre imprese	€ -	€ -
Totale partecipazioni	€ -	€ -
2) crediti		
a) imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese controllate	€ -	€ -
b) imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti imprese collegate	€ -	€ -
c) verso altri enti del Terzo settore		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ -	€ -
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€ -	€ -
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	€ -	€ -
esigibili oltre l'esercizio successivo	€ 1.186	€ 1.186
Totale crediti verso altri	€ 1.186	€ 1.186
Totale crediti	€ 1.186	€ 1.186
3) altri titoli	€ 145.000	€ 145.000
Totale immobilizzazioni finanziarie	€ 146.186	€ 146.186
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	€ 154.664	€ 156.733
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

I - Rimanenze				
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	€	-	€	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	€	-	€	-
3) lavori in corso su ordinazione	€	-	€	-
4) prodotti finiti e merci	€	-	€	-
5) acconti	€	-	€	-
Totale rimanenze	€	-	€	-
II - Crediti				
1) verso utenti e clienti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso utenti e clienti	€	-	€	-
2) verso associati e fondatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso associati e fondatori	€	-	€	-
3) verso enti pubblici				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti pubblici	€	-	€	-
4) verso soggetti privati per contributi				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	€	-	€	-
5) verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
6) verso altri enti del Terzo settore				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	€	-	€	-
7) verso imprese controllate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese controllate	€	-	€	-
8) verso imprese collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso imprese collegate	€	-	€	-
9) crediti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	792	€	2.185
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti tributari	€	792	€	2.185
10) da 5 per mille				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti da 5 per mille	€	-	€	-
11) imposte anticipate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti imposte anticipate	€	-	€	-
12) verso altri				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	334	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale crediti verso altri	€	334	€	-
Totale crediti	€	1.126	€	2.185
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				
1) partecipazioni in imprese controllate	€	-	€	-
2) partecipazioni in imprese collegate	€	-	€	-
3) altri titoli	€	-	€	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	€	-	€	-
IV - Disponibilità liquide				
1) depositi bancari e postali	€	288.021	€	250.664
2) assegni	€	-	€	-

3) danaro e valori in cassa	€	3.475	€	2.108
Totale disponibilità liquide	€	291.496	€	252.772
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	€	292.622	€	254.957
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI			€	-
Totale Attivo	€	447.286	€	411.690
PASSIVO				
A) PATRIMONIO NETTO				
I - Fondo di dotazione dell'ente	€	61.333	€	61.333
II - Patrimonio vincolato				
1) riserve statutarie	€	-	€	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	€	94.638	€	94.638
3) riserve vincolate destinate da terzi	€	-	€	-
Totale patrimonio vincolato	€	94.638	€	94.638
III - Patrimonio libero				
1) riserve di utili o avanzi di gestione	€	43.358	€	43.358
2) altre riserve	€	110.285	€	110.285
Totale patrimonio libero	€	153.643	€	110.285
IV - Avanzo d'esercizio	€	16.184	€	43.358
TOTALE PATRIMONIO NETTO	€	325.798	€	309.614
B) FONDI PER RISCHI E ONERI				
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	€	-	€	-
2) per imposte, anche differite	€	-	€	-
3) altri	€	-	€	-
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	€	-	€	-
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	€	98.896	€	85.061
D) DEBITI				
1) debiti verso banche				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso banche	€	-	€	-
2) debiti verso altri finanziatori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	286	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso altri finanziatori	€	286	€	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	€	-	€	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	€	-	€	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	€	-	€	-
6) acconti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
Totale acconti	€	-	€	-
7) debiti verso fornitori				

esigibili entro l'esercizio successivo	€	5.029	€	4.923
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	(275)	€	-
<i>Totale debiti verso fornitori</i>	€	4.754	€	4.923
8) debiti verso imprese controllate e collegate				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso imprese controllate e collegate</i>	€	-	€	-
9) debiti tributari				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	6.709	€	6.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti tributari</i>	€	6.709	€	6.262
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	10.843	€	5.832
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>	€	10.843	€	5.832
11) debiti verso dipendenti e collaboratori				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale debiti verso dipendenti e collaboratori</i>	€	-	€	-
12) altri debiti				
esigibili entro l'esercizio successivo	€	-	€	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	€	-	€	-
<i>Totale altri debiti</i>	€	-	€	-
TOTALE DEBITI	€	22.592	€	17.017
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	€	-	€	-
Totale Passivo	€	447.286	€	411.692

MODELLO B
RENDICONTO GESTIONALE

	2025	2024		2025	2024
ONERI E COSTI			PROVENTI E RICAVI		
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ 54.321	€ 230.834	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	€ 1.157.759	€ 988.915
2) Servizi	€ 743.494	€ 495.555	2) Proventi dagli associati per attività mutualistiche	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ 60.633	€ 48.367	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
4) Personale	€ 283.830	€ 167.680	4) Erogazioni liberali	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ 3.418	€ 2.999	5) Proventi del 5 per mille	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ 8.599	€ 7.049	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -	8) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	9) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -	10) Altri ricavi, rendite e proventi	€ 12.714	€ 4.949
Totale	€ 1.154.295	€ 950.484	11) Rimanenze finali	€ -	€ -
			Totale	€ 1.170.473	€ 993.864
			Avanzo attività di interesse generale	€ 16.178	€ 43.380
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Contributi da soggetti privati	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	€ -	€ -
4) Personale	€ -	€ -	4) Contributi da enti pubblici	€ -	€ -
5) Ammortamenti	€ -	€ -	5) Proventi da contratti con enti pubblici	€ -	€ -
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	6) Altri ricavi, rendite e proventi	€ -	€ -
7) Oneri diversi di gestione	€ -	€ -	7) Rimanenze finali	€ -	€ -

8) Rimanenze iniziali	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività diverse (+/-)	€ -	€ -
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	€ -	€ -	1) Proventi da raccolte fondi abituali	€ -	€ -
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	€ -	€ -	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	€ -	€ -
3) Altri oneri	€ -	€ -	3) Altri proventi	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
			Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	€ -	€ -
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	€ -	€ 30	1) Da rapporti bancari	€ 8	€ 8
2) Su prestiti	€ -	€ -	2) Da altri investimenti finanziari	€ -	€ -
3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -	3) Da patrimonio edilizio	€ -	€ -
4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -	4) Da altri beni patrimoniali	€ -	€ -
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -	5) Altri proventi	€ -	€ -
6) Altri oneri		€ -			
Totale	€ -	€ 30	Totale	€ 6	€ 8
			Avanzo/Disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	€ 6	€ (22)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	€ -	€ -	1) Proventi da distacco del personale	€ -	€ -
2) Servizi	€ -	€ -	2) Altri proventi di supporto generale	€ -	€ -
3) Godimento di beni di terzi	€ -	€ -			
4) Personale	€ -	€ -			
5) Ammortamenti	€ -	€ -			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	€ -	€ -			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	€ -	€ -			
7) Altri oneri	€ -	€ -			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	€ -	€ -			
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -
Totale oneri e costi	€ 1.154.295	€ 950.514	Totale proventi e ricavi	€ 1.170.479	€ 993.872
			Avanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	€ 16.184	€ 43.358

			Imposte	€ -	€ -
			Avanzo d'esercizio	€ 16.184	€ 43.358
COSTI E PROVENTI FIGURATIVI					
	2025	2024		2025	2024
Costi figurativi			Proventi figurativi		
1) da attività di interesse generale	€ -	€ -	1) da attività di interesse generale	€ -	€ -
2) da attività diverse	€ -	€ -	2) da attività diverse	€ -	€ -
Totale	€ -	€ -	Totale	€ -	€ -

DICHIARAZIONE CONTRIBUTI PUBBLICI

Ai sensi ed effetti dell'Art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, il CSEN provinciale, in quanto Associazione di promozione sociale iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), Codice Fiscale n.05119950581, nel quadro degli obblighi di trasparenza e degli atti pertinenti, comunica che nel corso dell'anno 2025 non ha ricevuto alcun contributo o finanziamento pubblico da parte della Pubblica Amministrazione.



MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO, ALL'ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2025, REDATTA IN BASE ALL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA ESEGUITA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 – ATTESTAZIONE DI CONFORMITA' BILANCIO SOCIALE.

Agli associati del Comitato Provinciale di Roma

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, l'esecuzione del mio incarico è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, pubblicate nel mese di dicembre 2020 e integrazioni successive.

Di tale attività, e dei risultati conseguiti, Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame, dall'organo amministrativo dell'Ente, il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2025, redatto in conformità all'art. 13 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (c.d. Codice del Terzo settore) e del D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti OIC 35) che ne disciplinano la redazione.

Il bilancio evidenzia un avanzo di esercizio di euro 16.184,00 ed è stato messo a disposizione nei termini statuari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, ulteriormente correlato dal bilancio sociale.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8 delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività effettivamente svolta si è quindi anche sostanziata in una considerevole revisione legale dei conti anche di natura contabile.

L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 4).

Resta inteso che il sottoscritto ha effettuato ugualmente i controlli previsti dall'articolo 31 del Codice Terzo Settore con periodicità trimestrale mantenendo opportune schede di lavoro perché ritenuti necessari e propedeutici all'incarico ricevuto ed alle esigenze dell'Ente.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 30 comma 7 del Codice del Terzo Settore

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento.

Lo scrivente professionista ha inoltre monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'articolo 6 inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'articolo 7 relativo alla raccolta fondi, e all'articolo 8 correlato alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo di lucro. Nel relativo paragrafo ne darò opportuno riscontro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si rinvia alla apposita relazione riportata nel paragrafo dedicato del bilancio sociale redatto dall'Ente, di cui costituisce parte integrante ma succintamente se ne rilevano i contenuti:

- l'Ente persegue in via prevalente le attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs 03/07/2017 n. 117 costituite dalla diffusione della pratica sportiva, creando le condizioni di ampio sviluppo dell'educazione fisica. Il tutto è meglio specificato nella relazione di missione.
- l'Ente non ha svolto attività diverse da quelle di interesse generale e previste dall'articolo 6 del Codice del Terzo Settore;
- l'Ente non ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'articolo 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida;
- come determinato dall'articolo 8 del c.d. Codice Terzo Settore, l'Ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'articolo 14 del Codice del Terzo Settore, ha pubblicato gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, retribuzioni, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi sociali, ai dipendenti apicali e agli associati.

Nel periodo di espletamento dell'incarico ho vigilato sull'osservanza delle disposizioni previste dal D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, in materia di assetto organizzativo. Confermo che, come rilevato al termine degli scorsi esercizi, tale processo è attualmente ancora in fase di definizione, poiché sono da rilevare le applicazioni della normativa agli enti di terzo settore.

Ho partecipato alle determinazioni dell'organo amministrativo e, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilievi particolari da segnalare.

Ho acquisito le notizie ed informazioni sul generale andamento della gestione e sulle eventuali dinamiche di evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente e, in base alle informazioni acquisite, non ho particolari osservazioni.

Durante la mia funzione ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adequatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

A tale riguardo ritengo assolutamente adeguata la struttura alle esigenze dell'Ente.

Non sono pervenute denunce dai soci ex articolo 29 comma 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi ulteriori rispetto a quelli già evidenziati, tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo scrivente ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle *"Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Lo scrivente professionista ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

Lo scrivente ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal D.M. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo amministrativo nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma 5 Codice Civile.

3) Attestazione di conformità del bilancio sociale alle linee guida di cui al decreto 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali.

Come evidenziato in precedenza, ho svolto l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale 2025, predisposto dallo "C.S.E.N. COMITATO PROVINCIALE ROMA APS ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 04/07/2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione dello stesso secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Allo scrivente compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento.

Le dinamiche operative dello scrivente organo sono improntate a quanto previsto in materia dalle norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020.

In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale 2025 rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione

delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 04/07/2019.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta, invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 ed i relativi documenti che lo compongono ovvero Modello A – Modello B e relazione di gestione, così come redatto dall'organo amministrativo, che evidenzia un avanzo di gestione di euro 16.184,00 nonché il correlato bilancio sociale.

L'organo di controllo invita ad un opportuno accantonamento dell'avanzo di gestione generato.

Roma, 25 marzo 2026

L'organo di controllo

Massimo GIAMMARIA